

NEL 2016 IL GIRO D'AFFARI DEL SETTORE È SALITO A 200 MILIARDI, IL 9,5% IN PIÙ RISPETTO AL 2015

Dal factoring ossigeno alle pmi

Anche per quest'anno si prevede un ulteriore sviluppo di almeno il 4-5%
Ora il comparto pesa per il 12% del pil

DI ANNA MESSIA

Non siamo ancora al livello del Regno Unito, il mercato più grande d'Europa, ma il peso del factoring in Italia sta crescendo anno dopo anno. Una buona notizia per le imprese, che dalla cessione dei crediti ottengono liquidità utile per la loro attività mentre i finanziamenti bancari faticano ancora a ripartire. Gli ultimi dati che arrivano dal settore del credito mostrano finanziamenti bancari stagnanti (con una crescita compresa tra 0,4 e 0,9%), mentre dai risultati appena pubblicati da Assifac risulta che il giro d'affari del factoring ha raggiunto l'anno scorso 200 miliardi, con un incremento del 9,5% rispetto al 2015, arrivando a rappresentare il 12% del pil. «Un aumento di rilievo che si aggiunge alla crescita del 4% avuta già nel 2015», osserva Alessandro Carretta, segretario generale di Assi-

fact e professore di Economia degli Intermediari Finanziari all'Università di Roma Tor Vergata. «Ciò è avvenuto tra l'altro senza compromettere i livelli di sofferenze e di crediti deteriorati, che restano contenuti e che sono decisamente più bassi rispetto ad altre forme di finanziamento». La quota di



Alessandro Carretta

sofferenze calcolata rispetto al totale lordo delle esposizioni per factoring è il 3,2%, mentre la percentuale dei crediti deteriorati è pari oggi al 6,67%, più bassa del 2015. Il comparto in-

Generali al 4,5% di Intesa ma presto scenderà al 3,4%

di Mauro Romano

Se si guarda oggi il libro soci di Intesa Sanpaolo si scopre che le Generali sono arrivate a detenere una quota di Ca' de Sass che sfiora il 4,5%. Ma presto, si raccoglie da fonti vicine alla società, il gruppo assicurativo allenterà la presa e scenderà a una quota stabile del 3,4% in Intesa Sanpaolo. A breve dovrà infatti essere smobilizzata la residua porzione del prestito titoli pari al 3% di Intesa che la compagnia aveva organizzato in fretta e furia a fine gennaio come

di scalata ostile, quando il lancio di un'operazione sembrava imminente. La quota che figura attualmente nell'azionariato di Intesa è pari per la precisione al 4,492%, ma, come detto, è tale solo in via temporanea, perché include un 1,0845% in prestito titoli residuo dell'operazione annunciata appunto a fine gennaio. La quota del 3,4% comprenderà in particolare il 3,04% di Intesa che la compagnia ha reso noto di avere acquisito venerdì scorso, cui si aggiungono titoli già in possesso delle Generali ma che non erano mai stati comunicati al mercato perché sotto la soglia rilevante. Da segnalare infine che ieri a Piazza Affari il titolo Intesa Sanpaolo ha terminato le contrattazioni in calo dello 0,18% a 2,166 euro, mentre Generali ha ceduto l'1,41% a 14,65 euro. (riproduzione riservata)

ro d'affari, almeno di un altro 4-5%. «Una buona notizia anche per il Paese, visto che in genere il factoring anticipa le tendenze dell'economia italiana», aggiunge Carretta. Anche in altri Paesi europei il factoring sta registrando importanti tassi di crescita. In Germania, per esempio, i dati preliminari mostrano uno sviluppo allineato a quello dell'Italia e vicino al 10%. Ma mentre in Germania, Paese simile all'Italia per

quanto riguarda la dipendenza delle imprese dai finanziamenti bancari, anche gli istituti hanno riaperto i cordoni (i finanziamenti bancari saliti del 3%), «da noi il factoring sta avendo un importante ruolo di compensatore», conclude il segretario di Assifac. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su www.milanofinanza.it/factoring



I FATTI SEPARATI DALLE OPINIONI

e-mail: mf-milanofinanza@class.it

Direttore ed editore: Paolo Panerai (02-58219209)
Direttore ed editore associato: Gabriele Capolino (02-58219227)

Direttore: Pierluigi Magnaschi (02-58219207)

Condirettore: Andrea Cabrini (coordinamento media digitali)

Vicedirettrici: Filippo Buraschi (02-58219205)

Antonio Satta (Capo della sede di Roma, 06-69760847)

Caporedattore centrale Francesco Allegra (02-58219875), Caporedattore Aldo Bolognini Cobiachini (Patrimoni 02-58219233), Davide Fumagalli (Internet e Patrimoni 02-58219229), Vicecaporedattore: Giuliano Castagneto (02-58219336), Lucio Sironi (02-58219228), Capiservizio: Teresa Campo (02-58219471), Ester Corvi (ufficio studi 02-58219317), Stefania Peveraro (02-58219401), Stefano Roncato (MFF Magazine 02-58219225), Angela Zoppo (Roma 06-69760831), Vicecaposervizio: Marcello Bussi (02-58219392), Redazione: Chiara Bottoni (MF Fashion 02-58219446), Cristina Cimato (MF Personal 02-58219566), Manuel Follis (02-58219779), Gian Marco Giura (02-58219460), Luca Gualtieri (02-58219757), Luisa Leone (06-69760829), Anna Messia (06-69760865), Luciano Mondellini (02-58219592), Andrea Montanari (02-58219316), Francesco Ninfolo (02-58219238), Paola Valentini (02-58219475), Redazione di New York: Andrea Fiano (corrispondente 001212-524.3213).

Capo economista: Massimo Brambilla (02-58219495)



L'indirizzo e-mail dei redattori si ottiene con l'iniziale del nome, seguita dal cognome e da @class.it (esempio, per Primo Secondo: psecondo@class.it)
Impaginazione: Alessandra Superti (responsabile)
Segreteria: Rosalba Pagano e Federica Troia (Milano), Barbara Alabisco e Tiziana Cioppa (Roma)

Milano Finanza Editori spa

Milano Finanza Editori spa - 20122 Milano, via Marco Burgozoso 5, tel. (02) 582191 (seel. passante), telex (02) 58317518-58317559, 00187 Roma, via Santa Maria in Via 12, tel. (06) 6976081 (ra. telefax) (06) 6920373-69920374 - Copie arretrate: comporre il numero verde 800-822195. Rispondenti il servizio arretrati. Ai non abbonati è richiesto l'importo anticipato del doppio del prezzo di copertina a Milano Finanza Editori, preferibilmente mediante bonifico, o a mezzo assegno. La richiesta sarà evasa entro 30 giorni.

TARIFFE ABBONAMENTI

Milano Finanza Italia € 169,00 annuale, estero € 266,00 annuale; MF Italia € 319,00 annuale, estero € 770,00 annuale; MF+Milano Finanza Italia € 409,00 annuale, estero € 900,00 annuale. Abbonamento estero via aerea.
Stampa: Milano, Litosud s.r.l., via A. Moro 2 - Pessano con Bagnasco (Milano) - Roma, Litosud Srl, via C. Pesenti 130.
Distribuzione Italia: Etimo srl, 20122, Via Marco Burgozoso 5 - Milano. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: Class Publicità SpA, Direzione Generale: Milano, via Burgozoso 8 - tel. 02 58219522. Sede legale e amministrativa: Milano, via Burgozoso 5 - tel. 02 5821911 - Class Roma, Roma Via C. Colombo 456 - tel. 06 69760887.
Presidente: Angelo Sajeva. Vicepresidenti: Gianluigi Zapponini. Vicedirettore generale stampa e web Business & luxury: Stefano Maggini. Vicedirettore generale tv, index & moving tv consumer: Giovanni Russo. Vicedirettore generale news, business, iniziative & eventi speciali: Francesco Rossi. Per informazioni commerciali: mpres@mf-class.it
Tariffe pubblicitarie a modulo: Commerciali € 520,00; Finanziari: € 340,00; Legali: € 230,00; Domanda e offerta di personale € 520,00; Aziende informano € 520,00. Supplementi per posizioni di rigore: +25%; per pubblicità a colori: +40%. Tutti i prezzi si intendono Iva esclusa.

Reg. al Trib. di Milano n. 266 del 14-4-89 - Direttore responsabile Paolo Panerai



Tutte le informazioni contenute in queste pagine si basano su fonti che MF-Milano Finanza ritiene attendibili. Le asserzioni espresse nei vari articoli dei collaboratori rispecchiano esclusivamente l'opinione degli autori. Nonostante l'estrema cura nel trattare la materia, MF-Milano Finanza non si assume responsabilità per quanto riguarda conseguenze derivanti da eventuali inesattezze o imprecisioni dei dati e delle quotazioni. In particolare, l'investimento in prodotti derivati (opzioni, futures, premi, warrant) offre la possibilità di ottenere elevatissime performance ma anche correndo un rischio molto elevato. Nel caso più negativo, si può verificare anche la perdita totale del capitale investito. In un normale portafoglio, la quota da destinare a prodotti di questo tipo dovrebbe essere limitata.



DPAM L

Société d'Investissement à Capital Variable
5, Allée Scheffer - L-2520 LUSSEMBURGO
Registro delle imprese (R.C.S.) di Lussemburgo N° B 27 128
(la «SICAV»)

AVVISO DI STACCO DEL DIVIDENDO

Con la presente comunicazione si avviano gli azionisti della SICAV DPAM L che il Consiglio di amministrazione in data 25 gennaio 2017, ha fissato come qui di seguito indicato i dividendi dei comparti che distribuiscono proventi:

Comparto / Classe	Importo	Date di stacco	
DPAM L Global Target Income A, Dis (Codice ISIN: LU1091780046)	EUR 0,77	Ex dividendo 23/03/2017	Data di stacco 28/03/2017
DPAM L Global Target Income E, Dis (Codice ISIN: LU1091780392)	EUR 0,74	Ex dividendo 27/06/2017	Data di stacco 30/06/2017
DPAM L Global Target Income A, Dis (Codice ISIN: LU1091780046)	EUR 0,77	Ex dividendo 27/06/2017	Data di stacco 30/06/2017
DPAM L Global Target Income E, Dis (Codice ISIN: LU1091780392)	EUR 0,74	Ex dividendo 26/09/2017	Data di stacco 29/09/2017
DPAM L Global Target Income A, Dis (Codice ISIN: LU1091780046)	EUR 0,77	Ex dividendo 22/12/2017	Data di stacco 29/12/2017
DPAM L Global Target Income E, Dis (Codice ISIN: LU1091780392)	EUR 0,74	Ex dividendo 22/12/2017	Data di stacco 29/12/2017

Il Consiglio di amministrazione

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA TO 4
ESTRATTO BANDO DI GARA

GARA N. 6657924 CIG N. 6971674761

E' indetta gara mediante procedura aperta per l'affidamento della fornitura del servizio di LITOTRISSIA EXTRACORPOREA, occorrente alle SS.CC. Di Urologia della ASL CITTA' DI TORINO ex TO2 e ASL TO4 della Regione Piemonte. Periodo di affidamento 48 mesi, importo complessivo presunto quadriennale € 280.800,00 oneri fiscali esclusi, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Dlgs. n. 50/2016. La spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee è avvenuta il 06/02/2017. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12,00 del giorno 20/03/2017. I documenti di gara sono reperibili sul sito www.aslto4.piemonte.it - Per eventuali comunicazioni tel. 011/9217316 fax 011/9205292 e-mail asmaldino@aslto4.piemonte.it

Il Direttore S.C. Acquisizione e Gestione Logistica Beni e Servizi R.U.P. Del procedimento di gara Dott. Ugo Pellegrinetti



Iccrea Banca S.p.A.
Via Lucrezia Romana 41/47, 00178 - Roma
Tel. +39 06 7207.1 - Fax +39 06 7207.5000
Capitale Sociale Euro 216.913.200 I.v. - P.IVA. C.F.
e N. Iscr. Reg. Imprese di Roma 04774801007

AVVISO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Iccrea Banca S.p.A., ex art. 9 comma 5 Regolamento Emittenti, comunica che il giorno 20 febbraio 2017 sono stati pubblicati in forma elettronica sul sito internet www.iccreabanca.it e sono disponibili in forma stampata e gratuita, richiedendone una copia presso la sede dell'emittente in Roma, Via Lucrezia Romana n. 41/47, e presso le sedi dei Soggetti Incaricati del Collocamento il Supplemento al Documento di Registrazione ed il Supplemento al Prospetto di Base "Iccrea Banca Zero Coupon, Iccrea Banca Tasso Fisso con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Fisso crescente con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Mistro: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Tasso Mistro: fisso crescente e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo con eventuale ammortamento periodico, Iccrea Banca Opzione Call con eventuale Minimo e/o Massimo e Iccrea Banca Steepener con Minimo ed eventuale Massimo con eventuale ammortamento periodico". Nell'ipotesi in cui l'Emittente pubblichi un supplemento ed in presenza di offerte in corso, agli investitori è concessa la facoltà di revocare le sottoscrizioni così come previsto dall'art. 95-bis del D. Lgs. 58/98 e successive modifiche.

Roma, 21 febbraio 2017

www.iccreabanca.it